

La fotografia

I' Arte nel mirino

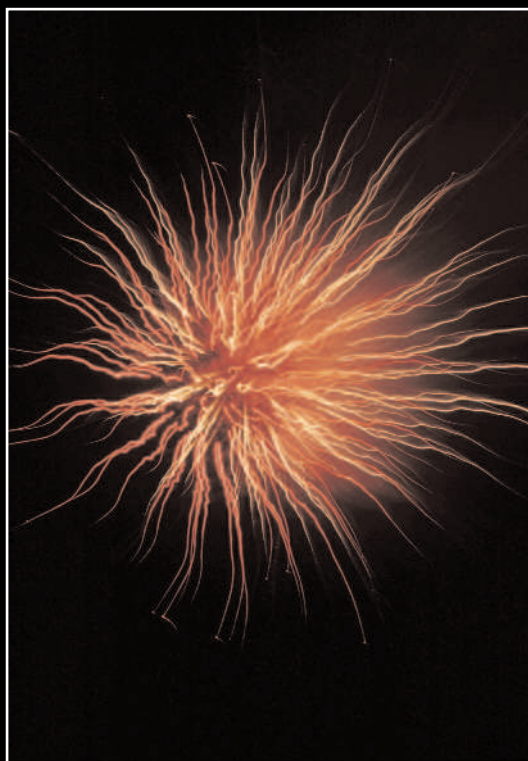
a cura di **Cristina Guerra**

“Il buon fotografo non si riconosce dagli scatti belli che realizza ma dalla capacità di saperli scegliere”. Con questa frase Luciano Foffa, durante il vernissage della sua mostra fotografica presso lo Spazio Tadini di Milano, mi consegna verbalmente in custodia, il suo segreto per diventare un bravo professionista.

La decisione che si prende davanti a centinaia di negativi è quella che fa la differenza. Lo scatto buono riesce a tutti anche a un dilettante, a un bambino! Mettere insieme un lavoro che abbia un senso, una sua organicità non è cosa facile e richiede anni di esperienza.

Alcuni fotografi dedicano l'intera vita professionale all'analisi di singoli soggetti, che arrivano a cogliere nei loro aspetti più impalpabili. Affinano con il tempo la familiarità con pochi elementi che a lungo andare premiano la loro fatica con sfuggenti rivelazioni. Ecco il famoso “carpe diem” che ritorna. L'”Hic et nunc” che il fotografo insegue ostinatamente nelle sue indagini visive.

Anche nel lavoro più razionale ci deve essere quel pizzico di follia che dà solo l'unicità dell'istante. In questo modo si ha la percezione dello scorrere del tempo, e l'astrazione spazio-temporale diventa materia concreta, su cui riflettere, pensare, immaginare.



Luciano Aldo Foffa
Astratte Intuizioni
Spazio Tadini - Milano - 2007

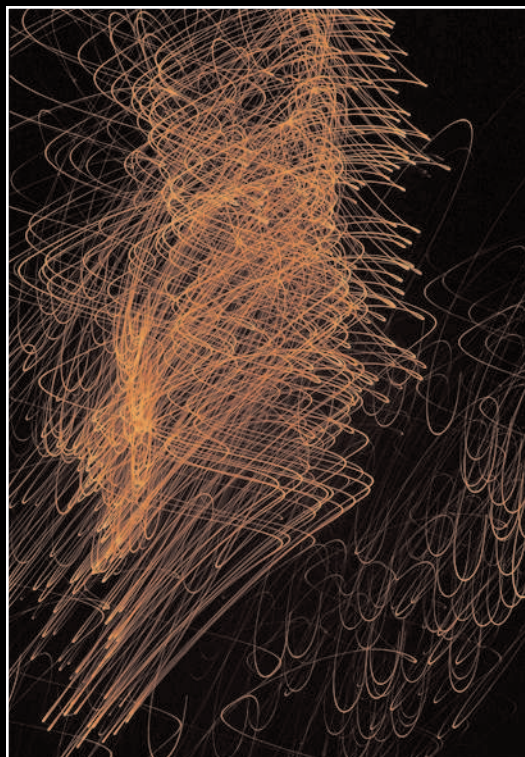
Per fotografi e gallerie interessati a comparire in questa rubrica o in un servizio speciale a parte contattare

Cristina Guerra - 339-6612688

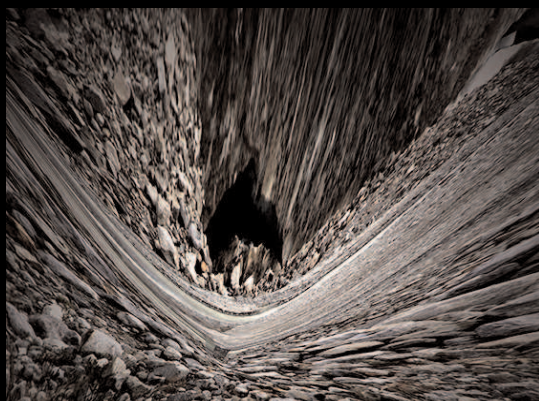
Per segnalare mostre ed eventi
fotografia_accainarte@fastwebnet.it

Luciano Aldo Foffa Astrazione e Intuizione

Un caleidoscopio di emozioni tradotto in immagini di luce. Gli scatti di Luciano Foffa sono flussi di corrente elettrica che con un fremito percorrono ed impressionano la pellicola. Sono scritte sovrapposte che stratificandosi creano vortici ed ellissi dal dinamismo frenetico e incostante. Quella di Foffa è una "fotografia gestuale" fatta di lunghe attese e di istanti carpi con estrema rapidità e precisione. La pellicola è la carta, l'obiettivo il pennello, che mosso "colora" di luce la diapositiva. L'artista per realizzare il gruppo di fotografie che ha preso il nome di "Astrazione e Intuizione" ha dovuto scattare centinaia d'immagini. Il risultato è molto vicino per indagine e significati ai concetti spaziali dell'altro grande Luciano: il primo è andato oltre la tela, Foffa va oltre l'immagine impressionata su carta. L'intero portfolio è stato esposto di recente presso lo Spazio Tadini di Milano.



Luciano Aldo Foffa
Astratte Intuizioni
Spazio Tadini - Milano - 2007



Marisa Chiodo
Bangs
Milano - 2007

Marisa Chiodo Bangs

I "bangs" di Marisa Chiodo più che esplosioni sono implosioni sotterranee, cicatrici interiori, smottamenti dell'animo che cerca una tregua tra continui assestamenti e dissestamenti, equilibri e disequilibri. Anche queste, come nel caso

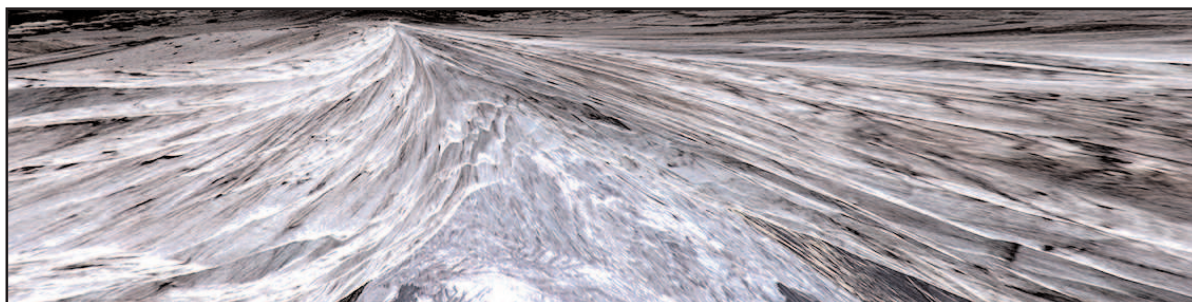


Marisa Chiodo
Bangs
Milano - 2007

di Luciano Foffa, sono stratificazioni d'istanti che si sovrappongono, ma al posto della "gestualità" dell'obiettivo troviamo l'impronta informale del segno materico. La terra sotto la pressione di grandi energie si deforma, si tende, crolla, si squarcia. Questo come metafora dei conflitti umani, delle quotidiane incongruenze che mettono a dura prova mente e spirito e che sviscerano le potenzialità dell'individuo. La stessa

La fotografia

l'Arte nel mirino



Marisa Chiodo
Bangs
Milano - 2007

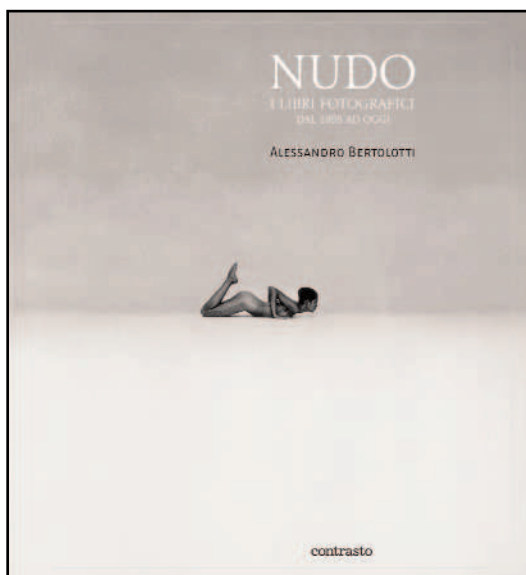
artista descrive le sue immagini come “dei *bangs* figurativi non originari, non finali, non di nascita, non di giudizi universali, ma che raccontano i continui *bangs* quotidiani cui siamo sottoposti. Forze immense, potenti e veloci come fulmini, che sconvolgono le cose e le persone, che fanno implodere le speranze, le qualità individuali e le qualità di intere collettività”.

Alessandro Bertolotti Nudo

Chi meglio di un collezionista di libri di nudo può parlare del nudo in fotografia? Un tema vasto come l'oceano richiede sicuramente una persona capace di non perdersi dentro. Alessandro Bertolotti ha suddiviso in dodici sezioni il materiale da lui raccolto partendo storicamente dai primi nudi accademici fino ad arrivare alle ultime avanguardie. I nomi? Pietre miliari della fotografia ovviamente: Germaine Krull, Man Ray, Hans Bellmer, Bill Brandt, Araki, Robert Mapplethorpe, Pierre Molinier, Jan Saudek, Jeanloup Sieff. Interessante anche dal punto di vista editoriale con oltre 180 copertine ed estratti significativi, celebri e poco conosciuti, appetibili per chi cerca delle “chicche” servite sul piatto senza dover fare nessuna fatica per andarle a cercare in biblioteca. In libreria da ottobre 2007.



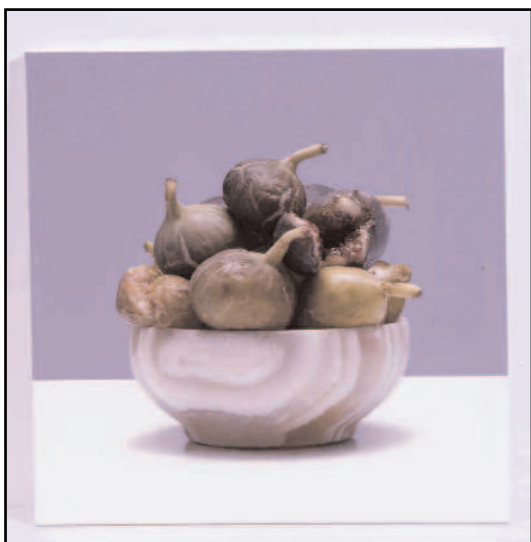
Marisa Chiodo
Bangs
Milano - 2007



Copertina del libro “Nudo”
Alessandro Bertolotti
Contrasto - 2007

Mostre

Nuovi pittori della realtà
12 ottobre - 25 novembre
Milano - Pac



Luciano Ventrone
Il crepuscolo dei doganieri
olio su tela

“Più reali del reale” i dipinti in mostra al Pac di Milano fanno parte di quel nuovo figurativismo che fa lo sgambetto alla fotografia. Dopo più di un secolo la pittura riprende di prepotenza il suo posto predominante nella rappresentazione della realtà visiva ed ecco che le immagini che ne risultano sono ambigue, intense, inquietanti. Fanno ancora più effetto proprio perché non sono fotografie e questo amplifica enormemente la loro efficacia. I soggetti vengono guardati, analizzati, scrutati da vicino nei minimi particolari. Si cerca la menzogna, che purtroppo non risiede nell'abilità del pittore ma nei substrati della società contemporanea. Dopo la fotografia pittorica ecco la pittura fotografica e i confini tra le due discipline sono sempre più ibridi e indefiniti.

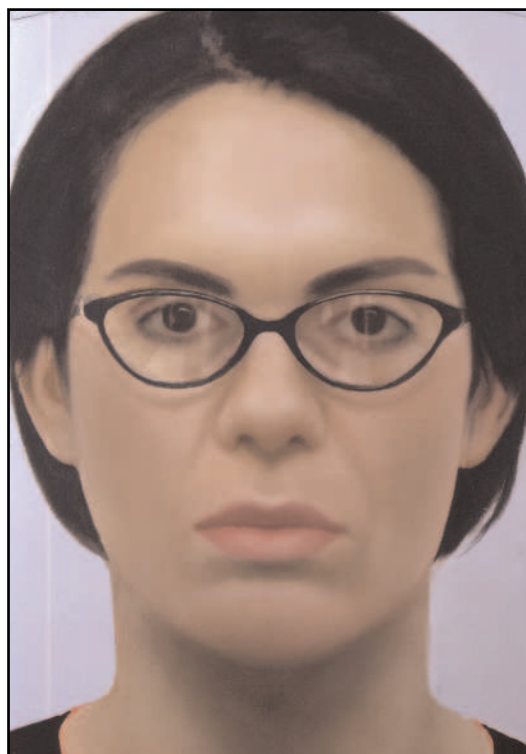
Orario: 14.30 - 19.30 lunedì
9.30 - 19.30 tutti i giorni
giovedì fino alle 22.30

Ingresso: 3/2 euro
Catalogo: Vallecchi



Hirsh Debora
Item (Grace Kelly)
2007 - olio su tela

Attività didattiche/
visite guidate per grandi, bambini e ragazzi a cura di *Marte* di Marta Ferina



Freiwald Till
Senza titolo
2001 - acquerello su cartoncino

La fotografia

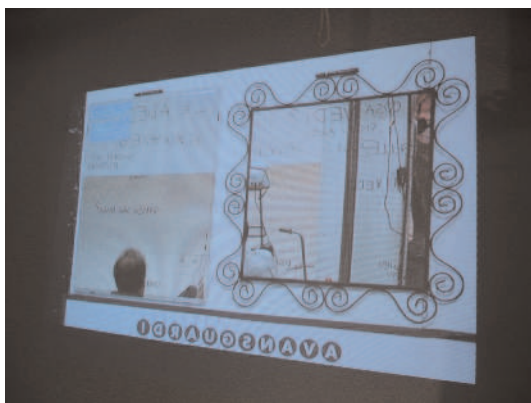
I'Arte nel mirino

Adesso è quando

6 ottobre 2007

Milano - Studio Mario

Tedeschi



Avanguardisti (Dario Acierno, Chiara Carolei, Diego Randazzo)

Contrasto - 2007

Ancora una mostra non di fotografie, ma comunque allestita in uno studio fotografico, che parla del rapporto spazio-tempo visto come ostacolo da superare.



Jessica Dimmock

Il Nono Piano

© JessicaDimmock/PremioF/Redux/
Contrasto

«Adesso è il tempo dell'arte», afferma la curatrice Nicoletta Meroni che ispiratasi al libro di primo Levi "Se non ora, quando?" ne riprende il tema del viaggio, del peregrinare e dell'incontrarsi.

Un'esortazione a non essere lassivi e accidiosi, ma bensì a conoscere e sperimentare con rinnovato interesse ciò che ci circonda. Gli artisti con le loro opere donano nuovi occhi al visitatore creando situazioni nuove e spiazzanti che fanno riflettere.

Per info:

Associazione Culturale
Museo Teo

Via Gaspare Aselli, 14
20133 Milano

+(39) 02713184

museoteo@virgilio.it

Lorenzo Cicconi Massi
Fedeli alla tribù
(2000-2003)

© 2007 Lorenzo Cicconi
Massi/Contrasto



Mimmo Jodice
Sibari
2000 © Mimmo
Jodice

Mimmo Jodice
Stromboli
1999 © Mimmo
Jodice



La fotografia

I'Arte nel mirino

Forma - Centro Internazionale di Fotografia

Jessica Dimmock
Il Nono Piano
Fino al 21 ottobre 2007

Vince la prima edizione del Premio F - Premio Internazionale dedicato alla fotografia di documentazione sociale, istituito da Fabrica e Forma nel 2006. Jessica Dimmock vive con i ragazzi del nono piano, un gruppo di eroinomani che spaccia e consuma droga. Documenta le loro vite borderline, fatte di alti e bassi vertiginosi. Emozioni forti e violente che impattano e sconvolgono in continuazione le loro esistenze, seguite spesso da momenti di pura atarassia. Un altalenare fra amore, odio e litigi ripreso dalla fotografa in modo attento e imparziale, tanto da riuscire a ottenere un documento di straordinaria importanza.

Lorenzo Cicconi Massi
Viaggio intorno a casa
Fino al 18 novembre 2007

Si parla ancora di astrazione spazio-temporale per questo fotografo che cerca di estraniarsi dal contesto fatto di luoghi familiari e quotidianità con immagini in bianco e nero fortemente contrastate, che diventano quasi delle ombre cinesi. Bidimensionali con bianchi e neri forti e decisi, lasciano a volte spazio a improvvise suggestioni velate fatte di trasparenze e ombre. Cicconi Massi ha vinto quest'anno il World Press Photos nella categoria "sport features" e oltre ad essere fotografo è anche sceneggiatore e regista. Da poco è uscito sugli schermi il suo primo lungometraggio "Prova a volare" con Riccardo Scamarcio e Antonio Catania.

Mimmo Jodice
Perdersi a guardare
Trenta anni di fotografia in Italia
Fino al 25 novembre 2007

"Vorrei citare Fernando Pessoa: *ma cosa stavo pensando prima di perdersi a guardare?* Questa frase sembra scritta per me e descrive bene il mio atteggiamento ricorrente: perdersi a guardare, immaginare, inseguire visioni fuori dalla realtà" (Mimmo Jodice) Quello che vedono i fotografi quando escono di casa è esattamente quello che vede la gente comune tutti i giorni. L'unica cosa che cambia è il *come* viene guardato. L'intensità delle immagini scattate da Jodice non deriva dalla bellezza indiscussa dei paesaggi ma dalla sua capacità di saperne cogliere gli aspetti più densi e significativi. Questo grande fotografo, che ha contribuito in modo decisivo all'affermazione della fotografia italiana in campo internazionale, ha ritratto la nostra penisola nei vari aspetti culturali, architettonici e paesaggistici, raccontando le storie di un'Italia poco conosciuta, carica di fascino e sentimento, di poeticità e drammaticità, di esuberanza ed equilibrio. Jodice compie una ricerca che parte dalla sua personale contemplazione delle cose, un momento intimo, retinico e mentale, che sfocia nella volontà di trasmettere il vero, nel desiderio di comunicare al pubblico qualcosa di unico e nuovo.

Catalogo: Contrasto, testi di Francine Prose, Alessandra Mauro, Roberta Valtorta

Orario: Tutti i giorni dalle 10 alle 20
giovedì dalle 10 alle 22
Chiuso il lunedì

Ingresso: 7.50/6/4 euro

Per info: 02 58118067

www.formafoto.it

Aste e quotazioni

I risultati pubblicati sono relativi le ultime aste fotografiche di Sotheby's a New York

EDWARD WESTON

1886-1958

NAUTILUS

600,000—900,000 USD

1,105,000 USD

DOROTHEA LANGE

1895-1965

'WHITE ANGEL BREADLINE'

350,000—450,000 USD

445,000 USD

EDWARD WESTON

1886-1958

DUNES, OCEANO

200,000—300,000 USD

373,000 USD

IMOGEN CUNNINGHAM

1883-1976

'TOWER OF JEWELS'

200,000—300,000 USD

361,000 USD

EDWARD WESTON

1886-1958

NUDE STUDY OF MIRIAM LERNER

WITH CROSSED ARMS

100,000—150,000 USD

313,000 USD

EDWARD WESTON

1886-1958

DUNES, OCEANO

200,000—300,000 USD

241,000 USD

EDWARD WESTON

1886-1958

DUNES, OCEANO

200,000—300,000 USD

373,000 USD

IMOGEN CUNNINGHAM

1883-1976

'FORMEN EINER BLUME' (MAGNOLIA BLOSSOM)

250,000—350,000 USD

301,000 USD

PETER BEARD

B. 1938

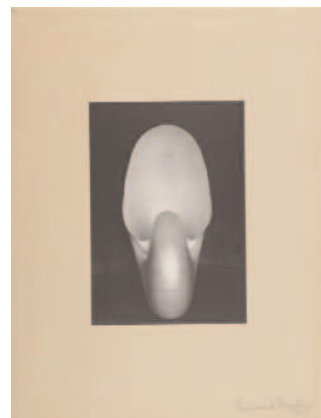
'HOG RANCH FRONT LAWN, NIGHT

FEEDER (2:00AM) WITH MAUREEN

GALLAGHER & MBUNO, FEB. 1987'

100,000—150,000 USD

277,000 USD



Edward Weston
Nautilus

PAUL STRAND

1890-1976

'THE FAMILY, LUZZARA, EMILIA, ITALY'
(LUSETTI FAMILY)

150,000—250,000 USD

253,000 USD

EDWARD WESTON

1886-1958

NAUTILUS SHELL (CROSS-SECTION)

70,000—100,000 USD

253,000 USD

EDWARD WESTON

1886-1958

DUNES, OCEANO

200,000—300,000 USD

241,000 USD

EDWARD WESTON

1886-1958

DUNES, OCEANO

200,000—300,000 USD

241,000 USD

CARLETON E. WATKINS

1829-1916

'THE GARRISON, COLUMBIA RIVER'

200,000—300,000 USD

229,000 USD

ALFRED STIEGLITZ, EDITOR

1864-1946

'CAMERA WORK: A PHOTOGRAPHIC
QUARTERLY'

100,000—150,000 USD

229,000 USD

LEWIS W. HINE

1874-1940

WORKER, EMPIRE STATE BUILDING

30,000—50,000 USD

205,000 USD